



volle costruire un castello fantastico, pieno di torri e di ghirigori, di colonne e di merli. La sua megalomania lo portò alla rovina, ma casa Loma è rimasta come esempio di un sorprendente pot-pourri di stili in grado di attirare la curiosità di turisti e sognatori, bambini e aspiranti architetti.

Un volo panoramico

Toronto pullula di ristoranti, di tutti i tipi, di tutte le specie, per tutti i gusti: cinesi, coreani, italiani, scandinavi, spagnoli, brasiliani. Se volete stare un po' sul classico e diffidate di pietanze sconosciute e complicate, vi potete dirigere senza esitare da Fenton's, o al Courtyard nel Windsor Arms Hotel, dove può darsi che insieme al conto vi possa capitare anche una scrittura perché è qui che si dà appuntamento la gente del cinema; un pasto più veloce lo potete invece fare da Winston's, frequentato soprattutto da uomini d'affari per i quali, come si sa, il tempo è denaro, oppure nella Copenhagen Room del Danish Food Centre a Bloor St., dove troverete un vasto assortimento di piatti deliziosi a base di aringhe, salmone e caviale. Se andate al Trolley, invece, non dimenticate di fare una capatina nella vicina Art Gallery of Ontario, dove si trova la maggiore raccolta canadese di pitture contemporanee, nonché una ricca collezione di sculture di Henry Moore. Un altro museo da vedere, specialmente se avete con voi dei bambini, è l'Ontario Science Centre, interamente dedicato alla scienza e alla tecnologia moderna, illustrate in modo comprensibile e accessibile anche ai profani.

Se siete in vena di acquisti, potete dirigerli verso Bloor e Yorkville St. dove sono i negozi più chic, o spingervi fino a Bathurst che pullula di curiose boutiques, negozietti, gallerie, ristoranti caratteristici. Con un po' di pazienza e discernimento potrete trovar-



vi delle ottime occasioni a prezzi accessibilissimi.

I quartier generali dell'alta finanza sono tra Bay e King St. che ospitano molti uffici; nella zona di St. James Town, South Rosedale e Parkdale sono concentrati migliaia di appartamenti, mentre Rosedale e Etobicoke si sono sviluppate in zone residenziali di lusso.

Un esempio unico di planimetria stradale rimane University Avenue, un largo viale alberato a sei corsie, con edifici imponenti e funzionali sui due lati, e una striscia di parco con fontane e panchine al centro. Purtroppo qui il traffico intensissimo e il frastuono che lo accompagna non permettono di godersi l'aria e il verde come era nelle intenzioni degli urbanisti, ma per chi vuole veramente passeggiare in tutta tranquillità, oltre ai tanti parchi della città, rimane un posto bellissimo: l'Ontario Place, un arcipelago di isole collegate tra loro e facilmente raggiungibile. Qui, dove le macchine non sono ammesse, si possono fare bellissime gite a piedi o in bicicletta, prendere il sole

sulla spiaggia, mangiare in uno dei tanti piccoli ristoranti o consumare un picnic sotto gli alberi. Vi si svolgono poi attività per tutti i gusti: concerti, festival, gare sportive, mostre.

Chi ha tempo a disposizione, può spingersi fuori città, fino alle cascate del Niagara al confine con gli Stati Uniti, e visitare la cittadina di Niagara on the Lake, una delle più antiche e caratteristiche, piena di curiosità, boutiques e piccoli ristoranti con un'atmosfera intima e confortevole. Qui in estate, si tiene un festival molto importante, lo Shaw Festival Theatre. Sempre a due ore di macchina da Toronto ha luogo un altro festival, lo Stratford Festival of Ontario, che costituisce la più grossa rassegna annuale di teatro di lingua inglese. *

- 1 - La Canadian National Tower.
- 2 - Scadding Cabin, abitazione in tronchi del 1794 conservata negli spazi dell'Esposizione.
- 3 - Casa Loma.
- 4 - Osgoode Hall (1829), che ospita la Corte Suprema e la Società di Giurisprudenza.